

Legenda dei segni diacritici
adottati per la trascrizione del sonoro del film “Giorni di gloria”
(Sistema del LIR semplificato)

- / = scansione interna dell’enunciato (pausa, cambio intonazione)
- // = fine di enunciato dichiarativo (anche fine turno)
- ? = fine di enunciato interrogativo
- ! = fine di enunciato esclamativo
- ... = intonazione sospensiva
- [] = commenti paralinguistici e situazionali
- < > = sovrapposizione di turno
- = interruzione di parola
- [xxx] = parola o parte di parola incomprensibile
o di difficile trascrizione
- : = allungamento di finale dovuta a esitazione
- h/ ehm/ ahm/ uhm/ mhm/ ah:/** = respiro udibile, riempitivi di pausa
- “ ” = titoli, citazioni, discorso diretto riportato
- ‘ ’ = stranierismi, regionalismi e baby talk
- MAIUSCOLO** = fenomeni di enfasi

carattere corsivo = forme commentate nell’esempio

Trascrizione sonoro ‘Giorni di gloria’

Canti partigiani

[A tutti coloro che in Italia hanno sofferto e combattuto l’oppressione nazifascista è dedicato questo film di lotta partigiana e rinascita nazionale]

“/ 8 settembre 1943 data di lutto// la fuga ignominiosa dei responsabili, fece passare la guerra sul corpo della nazione e diede il popolo italiano in balia all’oppressione tedesca, lasciandolo brancolare nel buio di ogni direttiva/ ma presto questa notte profonda si rischiarò nell’alba della riscossa, e l’alba illumina dappertutto in Italia lotte di resistenza ed azioni di guerra// dopo 20 anni di servitù il popolo italiano ritrovò naturalmente la via della rinascita e in tutta Italia, mentre le cricche reazinarie facevano lega coi tedeschi e coi fascisti, sorsero le brigate partigiane dappertutto/, come qui nella pianura di Ravenna e nelle montagne dell’Appennino/ come sorsero spontaneamente i movimenti partigiani? / non per spirito d’individuale avventura/ ma inizialmente come difesa e

resistenza/ organizzata in gruppi che vennero via via collegandosi in unità d'azione// Chi sono i partigiani? Qual è il loro volto? In questa pellicola documentaria non possiamo mostrare che qualche episodio staccato... qualche scorcio / cucendo insieme le poche fotografie che possediamo le quali sono saltuarie ma prese sul vivo//”

Canti partigiani

“/ ecco questo ragazzo partigiano/ sua sorella, l’operaia Natalina Vacchi, insieme ad alcune altre operaie, capeggio lo sciopero compatto della sua maestranza nel marzo 1943/ in segno di solidarietà con gli operai dell’alta Italia e in seguito a ciò venne arrestata/ il 25 agosto a Ravenna è condannata all’impiccagione dopo aver prima assistito alla fucilazione di altre 10 vittime e all’impiccagione di un gappista...per tutta la giornata come in pellegrinaggio i cittadini passarono davanti alle vittime lasciate esposte al sole per DILEGGIO e VIGLIACCHERIA dai nazifascisti/ i quali... si erano affrettati ad abbandonare il posto// è un fatto tra mille/ in una storia di rappresaglie selvaggie/ rastrellamenti/ incendi di case e di villaggi/ caccie all’uomo/ fucilazione degli inermi contadini... rei di aver aiutato e assistito i loro fratelli partigiani//”

“/ ecco un documento repubblicano che presentava sfacciatamente un rastrellamento ad opera delle famigerate brigate nere/ ma i visi di questi giovani... rimangono sereni/ la fede non è spenta nei loro cuori// fuorilegge e banditi...li chiamavano/ li invitavano a riflettere/ a uscire dai boschi/ ma i partigiani sono rimasti/ nelle macchie e sui boschi/ e i contadini e gli operai hanno resistito nelle case//”

“/ Il cammino della rinascita italiana è seminato di morti...migliaia di morti/ vediamo qui/ esempio del sacrificio di tutti/ Giorgio La Bo//

“/ l’origine della guerra partigiana...si può riconnettere alla ventennale resistenza del popolo italiano.. ai quattromila morti caduti per le strade per contendere al fascismo la via del potere nel 1922.. ai centomila prigionieri confinati ed esuli del triste ventennio... alla brigata garibaldi di Spagna/ dove si formarono i quadri della futura lotta partigiana...ai grandi scioperi del marzo 1943/ che incrinarono dalle FONDAMENTA l’edificio fascista... alle 4 giornate gloriose dell’insurrezione napoletana dell’ottobre ’43/ che misero in fuga i tedeschi//

/ il movimento spontaneo del popolo si inquadra e si organizza per opera dei partiti del comitato di liberazione nazionale... che attraverso la stampa clandestina lanciano le parole d’ordine// oltre la linea del fronte nel paese occupato cresce e si estende il movimento dei partigiani// sono sui MONTI/ dove si è svolta in ogni secolo tanta storia italiana/ dagli eremi francescani alle riunioni dei carbonari e alle avanguardie di garibaldi/ e giù nella valle nei paesi spopolati ci sono le case le donne i vecchi e i bambini// la vita nei paesi è paralizzata/ donne vecchi e bambini... e ad essi va dal campo montano... il pensiero dei combattenti// è nella stretta collaborazione tra popolo e partigiani e nell’unità della nazione... che la lotta per la libertà vive e si espande//

Canti partigiani

L’Italia è un paese di montagne/ di altezze e di abissi... di cadute dolorose/ qualche volta/ ma sempre di resurrezioni indomabili// la grande montuosità del nostro paese/ dove i monti coprono il 40% del suolo... è favorevole alla guerra partigiana/ con le sue speciali tattiche tridimensionali... gli spostamenti dalle due parti degli spartiacque... la visibilità dall’alto come da nidi di aquile... le rapide concentrazioni su obiettivi determinati//

Sempre più organizzati in vere e proprie formazioni militari/ in brigate e divisioni/ i partigiani operano con la tecnica della moderna guerriglia/ rapide azioni di sabotaggio coordinate in grande

stile/ che intralciano i movimenti del nemico/ tagliano le grandi arterie di comunicazione/
paralizzano le linee ferroviarie/ minano e distruggono i ponti//

/ e giunge finalmente il momento... in cui si affronta il nemico a viso aperto/ in azione di guerra//

/ ecco qui!/ gruppi di scranni (?scrani) dell'esercito nemico si arrendono alle prime formazioni
partigiane//

/ Di fronte a questa compatezza del popolo italiano/ che nell'unità ha trovato la strada per
riconquistare la sua libertà... si piega l'orgoglio tedesco// forse i prigionieri già pensano alla tragica
vanità delle stragi e delle devastazioni//

/ intanto/ come marionette di un folle carnevale di sangue... si muovono i tedeschi coi loro servi
fascisti// marcia funebre della distruzione!//

/ con saluti operettistici... si svolge la buffonata del congresso fascista di verona/ ecco i gerarchi
vanesi/ gesticolatori e feroci/ alessandro pavolini/ dolman/ buffarini guidi/ graziani//

canti fascisti

/ echeggia ancora una volta il canto del tradimento// ma le voci sono stonate e disperate/ tutto
intorno distruzione/ rappresaglie/ incendi// centinaia di navi distrutte/ un'intera flotta/ centinaia di
aeroplani/ chilometri e chilometri di binari/ migliaia di vagoni/ centinaia di stabilimenti industriali/
centinaia di centrali elettriche//

/ i frutti del duro lavoro di un popolo povero... vengono sistematicamente distrutti/ le case rase al
suolo e incendiate/ le donne e i bambini assediati e affamati//

QUESTA LA TRAGICA EREDITA' LASCIATA AL POPOLO ITALIANO DA FASCISMO!//
MONOPILIZZATORE BUGIARDO... DELL'AMOR DI PATRIA!//

/ In questo quadro di disperazione e di tirannia... la stampa clandestina dei partiti antifascisti/
mobilita le forze migliori del popolo italiano//

Quante volte è stata rischiata la vita per compilare/ comporre/ stampare e diffondere quei fogli
gloriosi?// quante volte hanno rischiato la vita gli operai tipografi?// quante volte hanno rischiato la
vita le donne coraggiose del nostro popolo?// oscure/ eroiche operaie della stampa clandestina... che
è un atto di accusa contro i rinnegati... una sentenza di morte contro i nemici della patria// E/ come
sui monti e nelle campagne combattono i partigiani/ nelle città/ accanto alle grandi azioni di massa e
agli scioperi... si organizzano i gruppi e le squadre di azione popolare/ i gap e le saf... per seminare
il terrore e lo scompiglio nelle orde naziste enei branchi fascisti//

Il popolo italiano non scorderà l'intrepido valore degli operai dei contadini e degli intellettuali/
[xxx] senza scelta di mezzi e senza quartiere//

/gli italiani non dimenticheranno i caduti del 24 marzo... uccisi nel buio delle fosse ardeatine... i 320
martiri furono vittime di un ingiustificabile atto di rappresaglia e di terrorismo// il loro commosso
ricordo si unisce a quello delle tante e TANTE vittime del "molov" tedesco/ fosse ardeatine/
mauthausen/ maidhanec/ bughenval/ in Italia/ in Europa/ ovunque/ ogni città/ ogni paese/ ha avuto i
sui campi della morte/ sanguinose tappe per la riconquista della LIBERTA'//

/ l'Unità clandestina riporta il comunicato di guerra partigiana sull'azione di via Rasella//

/ di pieno giorno... a Roma// un comune carretto da immondizia è carico di esplosivo ad alto
potenziale// un picchetto di gap è appostato nella strada silenziosa// ed ecco... arrivano... cantando
una canzone da manigoldi le ss tedesche/ i carnefici/ i torturatori//

si sono gettati carponi per terra/ ed eccole a terra trenta ss...per non sollevarsi mai più//
/ e per la strada segnata dalle scheggie dei colpi dei gap... infuria ora la reazione tedesca contro la popolazione inerme//
l'ignominia del comunicato Stefani sulla stampa fascista//

/ la casa di via Tasso centro poliziesco di torture... e la prigione di Regina Coeli con la funebre corsia del sesto braccio// "Actung actung"/ risuona l'appello tedesco/ la bestiale vendetta svuota le celle/ <magini enrico> / [xxx]/ "Norma Fernando/ Conti Edmondo/ [xxx]" / un poliziotto ha fatto un macabro doppio gioco/ cancellando e sostituendo dalla lista degli ostaggi condannati i nomi di 10 ebrei// questo non potrà fare dimenticare lo sterminio di MILIONI di ebrei nei campi della morte tedeschi//

Fosse Ardeatine// di notte... lungo la strada suggestiva che porta alle cave... dopo l'ignobile conteggio... le vittime sono sospinte verso il luogo del massacro... per un martirio pari a quello dei primi martiri cristiani//

E nel buio della cava... riappare il segno di tutti i dolori umani e della redenzione// [spari di mitra e bombe] //

/ Con l'ottusità dei criminali... i tedeschi credettero di poter occultare la loro efferatezza... facendo saltare gli accessi alle cave//

così il ritrovamento delle vittime fu particolarmente difficile e poté attuarsi solo mediante pazienti ricerche lungo i cunicoli//

/Gli oggetti appartenuti ai morti vengono raccolti per l'identificazione// la polizia scientifica non ha trascurato nessun mezzo per la sua opera difficile/ anche un brano di stoffa può dare a un padre la tragica conferma del sacrificio del figlio//

CHI SONO GLI AUTORI DI QUESTE CARNEFICINE?/ MELZER/ DOLMAN/ CARUSO e tanti altri VAMPIRI!// ecco la cassetta dei suoi furti/ che il capo della polizia Caruso tentava di portare con se nella sua fuga//

Ma l'assassino non godrà il prezzo del sangue//

/ il processo caruso... al palazzo di giustizia/ i parenti delle vittime sono convocati/ il popolo vuole giustizia// ma la giustizia più lenta (?) e in molti casi la connivenza dei corri entrò in campo fino al punto di assicurare la fuga di alcuni uomini in attesa di processo... come nel caso del generale Roat// ricade su queste demoralizzanti connivenze e questi tentativi reazionari di sabotare l'opera della giustizia... la responsabilità dell'esplosione popolare a cui si dovette il doloroso episodio di Carretta... fascista ed ex direttore del carcere di Regina Coeli/ su cui si abbattè la vendetta della folla//

un fatto SOLO... ISOLATO... ma certamente il sangue ANCHE DI UN SOLO UOMO non ancora giudicato... è troppo// nel documentare questo triste e sporadico episodio di violenza... non dobbiamo dimenticare che alcuni uomini in mezzo a questa folla... hanno tentato coraggiosamente di opporsi al linciaggio... in specie un lavoratore del sindacato tranvieri// voci coraggiose e ferme di figli del popolo italiano// ad essi vada il nostro ringraziamento//

[brusio originale ed incomprensibile del momento del linciaggio]

protetto dai cordoni dell'arma dei carabinieri/ Caruso è trasportato a palazzo Corsini/ dove avrà luogo il processo// l'alta corte s'insedia per il dibattimento//

ecco le figure principali del processo/ Caruso... già capo della polizia fascista/ e Occhetto/ suo aiutante// ed ecco l'avvocato Libotte difensore di Occhetto intrattenersi col giudice Marone// l'avvocato spezzano/ difensore di Caruso// Berlinguer pubblico ministero// Pollok/ capo della

polizia alleata// alcuni giudici// ecco ancora la maschera fatalista di Caruso e l'irrequieta faccia di Occhetto//

il processo ha inizio non più al cospetto delle gramaglie delle donne... ma dinnanzi ad un ristretto e strano pubblico/ dove giudicando ad occhio non devono mancare i poliziotti in borghese confusi con i rappresentanti della stampa// sfilano i testimoni a carico// agenti di polizia che hanno lavorato alle dipendenze di Caruso... e che ora denunciano la lunga serie di misfatti del questore assassino... al servizio dei tedeschi// normale andatura di processo sensazionale/ contestazioni e incidenti tra la inflessibile accusa e la difesa che si prodiga nell'ingrato... disperato compito di scagionare i criminali// il questore Morazzini/ succeduto nella carica all'imputato dopo la liberazione di Roma// di ora in ora... Caruso sente gravare inesorabilmente il peso delle sue colpe/ il suo viso tradisce l'angoscia// un vescovo teste a discarico// parla per l'accusa l'alto commissario Berlinguer//

“[xxx] anche i nostri eroici partigiani/ è circondata dall'attesa di tutto il mondo civile che vuol sapere se l'Italia nostra saprà liberarsi/ saprà RISCATTARSI da sola/ con la sua sola giustizia/ e VOI dovete dare questa prima risposta/ voi dovrete per ragioni che io ho avuto modo di dire anche al popolo/ al quale dobbiamo accostarci sempre e del quale dobbiamo sempre ascoltare la voce/ e che non esito a ripetere a voi qua/ pur nella maesta di questa aula di giustizia/ perché nessuno più NESSUNO PIU' si [xxx] a sacrificare la LIBERTA' del popolo... e i SUPREMI valori... e la stessa DIGNITA' ... UMANA del popolo italiano... e direi... la stessa ESISTENZA della nostra patria per le sue brame di POTERE... di PREDA... e di SANGUE/ voi darete questa risposta ai nostri fratelli che ATTENDONO e soffrono che combattono “<tira un vento gelido di morte> alla rievocazione della strage delle fosse Ardeatine//” <a tutti i rinnegati> /a tutti i traditori/ a tutti i fraticidi// ecco vedete... che se noi potremmo con l'opera nostra risparmiare la vita di un solo/ fare rabbrivire di terrore un solo/ salvare la vita” <i morti delle fosse Ardeatine che egli rievoca sono presenti nell'aula> “[xxx] io per Caruso ed Occhetto concludo chiedendo la condanna alla pena capitale”// Berlinguer ha chiesto la condanna capitale per tutti e due gli imputati// l'avvocato Spezzano/ difensore di Caruso/ mette in opera i più abili artifici per tentare di accendere nell'animo dei giurati una pietà...che/ se disgiunta dalla giustizia/ è una colpa morale//

“se in questa causa ci può essere... ancora... una voce di pietà... PERCHE'[xxx] questa nostra terra tanto bella e tanto martoriata/ è perché una creatura umana può essere redenta col rimorso/ con la espiazione/ col pentimento/ con la privazione della libertà/ con gioia di vedere ogni tanto i suoi figli/ perché Caruso invecchierà lungamente... nella detenzione/ ma avrà un giorno la possibilità di abbracciare i suoi figli/ E' PERCHE' LA SUA COLPA/ la colpa di una creatura umana possa [xxx] e lunga espiazione//”

“allora signori sospendiamo l'udienza/ ma alle due e mezza riprendiamo l'udienza” <nell'intervallo delle consultazioni si agita febbrilmente tutta l'aula/ nella previsione facile previsione del giusto verdetto>// l'avvocato Libotte/ il difensore di Occhetto/ è già da tre ore sul podio e non rinuncia a nulla pur di strappare il suo cliente alla morte// “io non ho fatto dell'oratoria... a vuoto/ io sono uno di quegli avvocati... che non so fare voli pindarici/ sono voli molto bassi/ radendo il terreno/ il che vuol dire che non mi allontano dal processo/ VIVO il processo/ lo faccio rivivere in confronto del giudice che deve esaminare il fatto umano su cui deve pronunciare la propria sentenza/ io ho parlato al vostro” <Occhetto intanto disegna automaticamente strane figure> “io ho parlato pedestramente/ modestamente/ ma con gli elementi tratti dal processo... ed è con questo/ o signori/ che ho il diritto... senza fare... chiuse enfatiche... di fare appello alla vostra sentenza... e... nel prendere commiato... da questa corte... eccellentissima... chiudo il mio dire con... la coscienza di aver fatto quanto era possibile/ per assolvere al mio dovere//”

/l'alta corte/ ha deciso!// il giudice Maroni si prepara per la lettura della sentenza//

”in nome di sua altezza reale Umberto di Savoia/ principe di pio monte/ luogotenente generale del re/ l'alta corte di giustizia/ per le sanzioni contro il fascismo/ nel procedimento penale a carico... di Caruso Pietro fu Cosimo/ e Occhetto Roberto fu Umberto/ imputati come dal decreto di citazioni in

atto/ visti e indicati gli articoli.. 5 e 7/ legge 27 luglio '44 numero 159/488 codice penale/ dichiara Caruso Pietro fu Cosimo/ e Occhetto Roberto fu Umberto/ colpevoli del reato loro ascritto/ con le attenuanti generiche nei confronti del solo [xxx]/ e in conseguenza condanna... Caruso Pietro alla pena di morte mediante fucilazione alle spalle/ Occhetto Roberto ad anni trenta di reclusione ed alle spese del procedimento/ ordina la pubblicazione della sentenza [xxx] in tutti i giornali quotidiani della capitale/ l'udienza è tolta//”

“fine del primo tempo”

“secondo tempo”

[23 settembre]

/Caruso scende dal carrozzone/

[27 aprile]

/FEDERICO SCARPATO// ecco Scarpato/ il delatore che tante vittime fece nella sua sinistra carriera//

[5 giugno]

/PIETRO KOOK// Kook/ il torturatore della tristemente famosa pensione oltre mare/ e da pensione Iaccarino/ macabre succursali di via Tasso/ a Roma/ che continuò poi le sue orribili gesta a Milano//

“A MORTE I FASCISTI” (pianto della donna)

/questo grido di una donna/ che alle fosse Ardeatine ha riconosciuto suo figlio// è la giusta punizione dei crimini commessi che ha abbattuto i più diretti responsabili// /LA GRAVE.... MEDITATA GIUSTIZIA... è il miglior antidoto.... contro le incomposte esplosioni di vendetta// la debolezza del sirei (?) è responsabile delle stragi degli innocenti// le donne dei martiri... rievocano i loro cari/ donne italiane/ donne popolane... forti e senza enfasi... nel loro composto dolore//

“lei non ha più visto [xxx]?//

“non ho più visto niente/ signore mio/ soltanto tutti i panni tutti imbrattati di sangue/ non faceva altro che chiedermi bende e ovatta/ Spirito e...niente più”//

“quando è stato che hanno portato via il genero mio che stava in casa/ allora noi volevamo andarci appresso/ il tedesco si è ritornato indietro/ mentre è scappato via si voleva portare via pure noi/ arrestarci noi/ e invece dopo io gli ho detto ‘ma voi allora non siete venuto per perquisirci lei è venuto per rubare’/ allora lui mi ha dato uno schiaffo/ che mi ha fatto rovesciare a gambe per aria//”

/questa donna ricorda come/ in attesa di diventar madre... invano si rivolse a kook... scongiurandolo//

“e invece non arrivava mai/ dopo il 5° giorno di [xxx]/ sono uscita e andata in questura/ col pupetto piccolo... tutta che non potevo nemmeno fare un passo/ arrivai lì/ daaa via Principe Amedeo... e... giorno 23/ dopo pranzo/ e mi hanno detto che lui non era il caso di uscire/ e io dopo/ la mattina del 24 andai da lui.../ e glielo andai a dire/ e lui diceva ‘bene sarà questione di qualche giorno proprio’ gli portai a far vedere il pupo e lui tutto contento che gli era nato un bambino”

/questa madre vide strappare dal sanatorio... il figlio ammalato//

“[xxx] va lì/ mio figlio stava a studiare/ perché lui faceva il [xxx] di università/ doveva fare gli esami quando usciva/ ‘che stai a letto?’ ‘no vedi/ sto studiando/ sto un po’ raffreddato’ ‘sono venuto per ritirare quella bomba’ ‘quella bomba? ma tu sei scemo io sta bomba non ce l’ho’ ‘su su avanti caccia fuori sta bomba’ [xxx] ‘andiamo da Stefano’ mio figlio/ creatura/ quando esce fuori dalla porta/ vede due assassini delle ss coi fucili mitragliatori sulle spalle/ [xxx]”

canti partigiani

/ i 320 non sono morti per caso/ vittime del capriccio di una polizia spietata/ sono combattenti della lotta clandestina... che hanno accettato serenamente la loro sorte// “a nessuno però è balenata in mente la verità?/ ovvero sia che io sono un italiano/ sono un patriota/ uno che è pronto a versare il suo sangue per la patria//”

/ così scrisse una delle vittime/ in una lettera che gli fu trovata indosso//

/ la messa dei morti per la libertà//

[recitano un rosario]

/ lo stesso rito della messa sui monti... dei partigiani//

/ a miglia sono caduti combattendo... e riposano sui nostri monti/ nelle campagne/ nelle città/ piamente sepolti dai compagni italiani e alleati/ uniti nella lotta comune//

/ dopo la sua liberazione/ Roma celebra il 18 febbraio la giornata del partigiano e del soldato// giornata di solidarietà nazionale e di appello al volontariato di guerra/ si organizzano aiuti e forniture di armi ad alimentare le federe e la battaglia dei combattenti del popolo/ l’unione donne italiane/ offre la bandiera ai volontari della libertà//

/ la folla ascolta la parola del ministro Mauro Scoccimarro che addita la via della rinascita nazionale//

“leviamo in alto... la bandiera dei volontari della libertà... vessillo del nuovo risorgimento... simbolo della rinascita della patria... rendiamo con essa il saluto agli eserciti di tutti i paesi che combattono con [xxx] il nazismo/ per la libertà e l’indipendenza dei popoli// dinnanzi ad essa/ il nome di tutti i nostri morti/ giuriamo di cancellare dal nostro paese il disonore e la vergogna del fascismo e di riportare l’Italia libera e indipendente [xxx] e il rispetto di tutti i popoli liberi del mondo... VIVA L’ITALIA//”

/ soldati del corpo di liberazione che combattono accanto agli alleati/ e volontari della libertà/ cioè partigiani/ combattono una sola guerra al di qua o al di là della linea del fronte/ e formano un solo esercito//

/ il generale Alexander insignisce il capo partigiano Boldrini/ soprannominato Bulow/ della medaglia al valore//

/ la gioventù italiana parte per il fronte//

/ i partigiani hanno trascorso tutto l’inverno sulle montagne/ resistendo e combattendo/ benchè un proclamo del generale Alexander/ li avesse invitati a ritornare nelle loro case/ durante la tramenda inclemenza della stagione e i rastrellamenti dei tedeschi e delle brigate nere fasciste//

/ tutto l’inverno è stato un susseguirsi di azioni di molestia/ di sabotaggi o di agguati//

/ con la primavera/ i partigiani entrano decisamente in linea/ contemporaneamente agli eserciti alleati che attaccano su tutto il fronte//

/ s’intensificano le esercitazioni e si susseguono con ritmo crescente//

/ la liberazione del nord si approssima/ i carri armati sfilano lungo le stra-

/ una donna del popolo reca un messaggio notizie precise sui movimenti delle truppe tedesche//

/ è l’ora dell’azione!/ultimi febbrili preparativi/ si distribuiscono le munizioni//

/ le staffette portano l'annuncio decisivo//
/ i comandi dislocati lungo le linee del fronte in movimento ricevono l'ordine di attaccare subito//
/ la parola d'ordine del comitato di liberazione nazionale alta Italia è 'insurrezione nazionale/ sciopero generale/ difesa delle fabbriche/ azione a fondo contro tedeschi e fascisti'
/ l'insurrezione nazionale scoppia in tutta l'Italia del nord/ nelle città spopolate di uomini/ le donne sostengono [xxx] tedesca e anti fascista// le operaie di Biella organizzano uno sciopero imponente/ scioperi scoppiano in tutte le città del nord simultaneamente//
i partigiani/ intanto... procedono alla graduale conquista dei punti chiave/ le strade principali sono bloccate/ sono imminenti gli scontri decisivi//

/ insurrezione a Novara// ormai la situazione è in pugno ai partigiani//
/ il vescovo della città si reca calmo a trattare la resa dei tedeschi/ al comandante delle truppe partigiane/ e i saccheggiatori Hitler e Mussolini si danno prigionieri//
/ la città in festa rievoca i 13 martiri di vignale/ trucidati dalla rabbia nazista//
/ con fraterno entusiasmo/ sono accolte le divisioni partigiane/ la popolazione di Biella liberata/ ascolta la parola di Moscatelli/ capo dei garibaldini di val Sesia//
/ da tutte le montagne/ da tutti i paesi della Lombardia/ le truppe partigiane affluiscono verso Milano//
sotto la guida del comitato di liberazione nazionale alt'Italia/ Milano si prepara alla riscossa//
fervono gli ultimi preparativi ed hanno inizio le prime azioni/ ci si prepara a combattere e si combatte in tutte le strade della città/ che è sempre all'altezza delle sue 5 giornate//
/ giusta reazione popolare contro i traditori del paese//
/ non vi è dubbio sull'esito della battaglia//
/ altro sangue partigiano è versato ancora sulle vie di Milano//
/ il numro dei prigionieri avanza di ora in ora// ECCO le facce spaurite dei teppisti delle brigate nere//
le ignobili donne che hanno trescato coi tedeschi vengono rasate sulle vie e sulle piazze/ mentre le VERE donne d'Italia accolgono esultanti i liberatori/ ESSE/ che hanno dato tanto contributo di sacrificio e di sangue alla resistenza e alla guerra partigiana/ costituendo anche distaccamenti e brigate femminili/ oltre all'opera rischiosa di collegamento e di resistenza//
/ presidi tedeschi e bande di fascisti/ marciano incollonnati verso i campi di concentramento//
/ i campi sportivi diventano campi di concentramento/ e accolgono la folla dei tedeschi e dei fascisti prigionieri//
/ scendono in città dalle regioni vicine/ le vittoriose truppe partigiane//
/ intere unità tedesche si arrendono ai comandanti partigiani... è il crepuscolo di dei teutonici... falsi e feroci//
/ in piazza del Duomo/ il comandante partigiano Moscatelli/ parla al popolo di Milano//
/ già/ la vita di Milano/ riprende il suo ritmo di lavoro/ escono i primi giornali//
/ con entusiasmo vengono accolte le truppe alleate/ il popolo saluta con un'ondata di applauso i bersaglieri//
/ la fraternità d'armi/ nell'ebbrezza della vittoria/ unisce i partigiani ai soldati nostri e a quelli alleati//

/ il criminale di guerra graziani arrestato//
i tribunali del popolo applicano una pronta e severa giustizia/ a cominciare dall'uomo sanguinario/ teatrale/ gesticolatore ed incapace che corrompe il paese e lo portò alla rovina/ Benito Mussolini/ colui che da ragazzo disse un giorno a sua madre 'verrà un giorno che l'Italia mi dovrà... temere' / colui che più tardi disse che l'Italia aveva bisogno di un bagno di sangue/ accanto a lui i cadaveri di altri gerarchi//
/ Starace/ ex segretario del partito fascista //

/ sfilano le vittoriose brigate partigiane/ i garibaldini della val Sesia/ le formazioni Matteotti/ le
brigade giustizia e libertà/ val Toce/ le brigate di dio/ Beltrame/ oltre Pò pavese/ [xxx]
/ gli artefici tutti del nuovo risorgimento d'Italia//

canti partigiani

/ dalle rovine del fascismo/ FATICOSAMENTE/ RINASCE/ L'ITALIA// mentre ancora ferveva al
nord la battaglia/ già nel sud devastato e depredato/ riprendeva il lavoro e la vita/ ed anche qui sono
all'avanguardia i più modesti/ i più puri... gli operai/ i contadini/ le donne/ la gioventù// Ferruccio
Parri/ il popolare Maurizio che ha guidato i partigiani dell'alto Italia e che oggi è alla testa del
governo/ nella cerimonia in Campidoglio per la fine della guerra/ ha fra l'altro detto con la sua
parola semplice ed educativa ...'voi conoscete la nostra situazione attuale/ poco da mangiare/ niente
da scaldarci/ molta gente senza tetto e quasi senza vesti... miseria/ ma che importa se questo è il
prezzo del nostro nuovo destino di popolo democratico/ pacifico e laborioso/ benedetto sia il
sacrificio dei nostri figli migliori/ fucilati/ massacrati/ periti tra gli stenti e gli orrori dei campi
tedeschi... se questo è il prezzo fatale perché la nazione si svegli/ si ritrovi e risorga' /queste le
parole di Parri //

/ disperse le deleterie ubriacature della retorica fascista... e i sogni archeologici e neroniani... che la
invecchiavano/ la nazione/ con la forza paziente/ onnipotente del lavoro/ si propone di fare
dell'Italia in rovina.. il giardino d'Europa//

la tecnica moderna in mano ad una popolazione laboriosa e pacifica...è in grado di riscattare il paese
dalla miseria e dargli la vocazione della prosperità// ritrovata la sua bella e originale anima
francescana e garibaldina/ fatta di bontà/ umanità/ l'Italia s'incammina sulla strada dell'avvenire//